



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

OBIETTIVO CO.NA.PO. 50 % + 1

Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814 - Fax 06-98380115
Cell. 329-0692863
e-mail: nazionale@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Roma, 13 Aprile 2019

Prot. 77/19

**Al Capo Dipartimento
dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Prefetto Salvatore MULAS**

**Al Capo del Corpo nazionale Vigili del Fuoco.
Dott. Ing. Fabio DATILLO**

**Al Direttore Centrale per l'Emergenza
il Soccorso Tecnico e l'Antincendio Boschivo
Dipartimento Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Dott. Ing. Guido PARISI**

**Al Direttore Centrale per le Risorse Finanziarie
Dipartimento Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Dott. Ing. Fabio ITALIA**

**All' Ufficio III – Relazioni Sindacali
Dipartimento Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile
VicePrefetto Silvana LANZA BUCCERI**

Oggetto: Pianta organica e trattamento del personale elisoccorritore (SAF 2B).

Come è noto, la figura dell'elisoccorritore nel C.N.VV.F. è nata per iniziativa di operatori vigili del fuoco che quotidianamente soccorrevano e soccorrono i cittadini in difficoltà, come del resto la quasi totalità delle innovazioni positive che si sono sviluppate negli anni.

In altre parole, non si tratta di un ruolo nato dalla capacità progettuale e di vedere il futuro che dovrebbe essere propria di una classe dirigente degna di questo nome, ma piuttosto di quella che si potrebbe definire "l'iniziativa popolare della truppa", cioè del massimo valore che il Corpo ha espresso dalla sua nascita ad oggi.

Con il pessimo riordino del Corpo che si sta attuando e la conseguente trasformazione dei SAF 2B in Elisoccorritori è stato letteralmente buttato al vento, sacrificandolo alle bramosie di potere che purtroppo governano il Corpo, ciò che ha reso questi operatori un unicum invidiatoci da tutti, cioè il valore aggiunto che nasce dall'avere sull'elicottero i vigili del fuoco che quotidianamente operano anche sulle partenze ordinarie portando così il nostro servizio di elisoccorso a livelli inarrivabili da parte di altre realtà.

Su questo il CONAPO ha già scritto molto, per cui non ci tratteremo oltre.

Quello che invece si vuole portare all'attenzione di chi legge riguarda il trattamento, o meglio il maltrattamento, che si è riservato ai SAF 2B.

Si tratta di personale che da molti anni, (anche più di venti) si dedica allo svolgimento di questo delicato e rischioso compito senza avere mai avuto riconosciuto nulla di concreto dall'amministrazione. Ora, da quanto giunto a conoscenza del CONAPO e da quanto previsto nella nuova pianta organica, il "premio" per la dedizione dimostrata non sarebbe nemmeno uno, ma bensì due! Il primo, un'indennità totalmente inadeguata, che (secondo le indiscrezioni) si aggirerebbe intorno ad un netto inferiore ai 200 euro mensili ed il secondo, l'ulteriore abbassamento dagli iniziali 14 ad 11 del numero degli elisoccorritori previsti per ogni Reparto Volo, numero questo del tutto inadeguato alle esigenze di servizio, soprattutto se si considera che l'undicesima unità è un Ispettore.

Riguardo all'indennità, se dovesse essere vera la cifra ipotizzata, l'unico atteggiamento possibile sarebbe lo sgomento per l'assurda inadeguatezza della cifra dopo il pomposo sbandieramento dell'istituzione di tale specializzazione.

Per quanto concerne l'ulteriore riduzione del numero di elisoccorritori previsti per il Reparto Volo tipo, sorgono invece spontanee alcune domande, invero utili anche per la questione dell'indennità: quali sono i parametri adottati per giungere a queste conclusioni?

Perché si è passati da una proposta nella quale si prevedeva la possibilità di continuare a prestare servizio presso il Reparto Volo alle attuali condizioni, per il personale che per accettare di transitare definitivamente al Servizio Aereo avrebbe dovuto rimetterci di tasca propria, considerate le spese di viaggio e l'esigua indennità prevista, ad una previsione che dimostra l'assenza di considerazione e l'ingratitude dell'amministrazione, cioè dello Stato, verso questi colleghi?

Di fatto, esiste la concreta possibilità che presso i Reparti volo il personale in esubero rispetto alle previsioni dell'attuale organico, dopo un lungo periodo di servizio prestato senza nulla vedersi riconosciuto, venga dimissionato dalla qualifica di elisoccorritore!

Infatti, la norma prevede che l'ingresso formale nell'organico dei reparti volo avvenga a domanda e si organizzi in funzione dell'anzianità di servizio come elisoccorritore.

Non pare proprio una dimostrazione di riconoscenza! Peraltro in questo modo ad essere allontanato dai reparti sarà il personale più giovane, e questa non sembra una gran furbata per l'amministrazione, soprattutto in ottica futura!

D'altra parte esiste anche la possibilità che molti non possano per ragioni economiche, o non vogliano per ragioni etiche, continuare a volare alle irraguardose condizioni previste.

Si deve proprio dire che questa volta le scelte fatte dall'amministrazione sembrano sì ben orientate, ma verso il passato!

A chiudere questo quadro, decisamente poco entusiasmante, ci sono le incertezze legate all'applicazione dell'art. 249 della 217, nel quale si prevede che l'accesso al ruolo di elisoccorritore avvenga a domanda e in ordine di maggiore anzianità di servizio effettivamente prestato nella specializzazione. Sono diversi i dubbi che il personale interessato ha già espresso a questa Segreteria circa gli effetti di detta norma. Non è chiaro, ad esempio, se le domande potranno essere presentate esclusivamente per permanere presso il Reparto Volo di appartenenza o anche per transitare presso altri Reparti Volo, cosa di non poco conto per coloro i quali rientrano nelle condizioni di partecipazione al prossimo passaggio di qualifica a Capo Squadra e al momento della presentazione della domanda di transito al Reparto Volo potrebbero trovarsi in una sede di competenza di un Reparto Volo diverso.

Per quanto sopra il CONAPO chiede:

- di conoscere quale sarà la proposta dell'amministrazione in merito all'ammontare mensile dell'indennità prevista per il personale elisoccorritore, conseguente al D.Lgs n. 127/2018;
- la previsione di un regime transitorio, che contempli la possibilità per il personale SAF 2B attualmente in servizio, il quale per ragioni economiche non può permettersi di passare in servizio presso i Reparti Volo, di poter continuare a svolgere (a domanda) attività di elisoccorso alle attuali condizioni;
- se è previsto il ripristino di 14 unità elisoccorritore per ogni Reparto Volo invece delle 11 unità annunciate;
- l'emanazione immediata di una nota esplicativa circa le modalità e gli effetti dell'applicazione dell'art. 249 (Inquadramento nelle qualifiche del ruolo degli elisoccorritori) del D.Lgs. 217/2005, per permettere al personale SAF 2B di compiere con consapevolezza e tranquillità l'importante scelta che si sta approssimando.

In attesa di cortese riscontro si porgono distinti saluti

Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
I.A. Antonio Brizzi
firma digitale



